

Apertura del servizio SBBL

M. Boccato¹, C. Merlino²

1 CILEA, Segrate

2 Regione Lombardia

Abstract

SBBL Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo offre un servizio di reperimento di letteratura scientifica, attraverso banche dati su Internet, ad operatori sanitari delle Lombardia. E' di prossima apertura presso il CILEA il server che ospiterà il software e la banca dati bibliografica preposta a questo servizio.

SBBL: breve presentazione

Con una legge del dicembre 1994, il Consiglio Regionale Lombardo ha istituito il Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL).

La funzione di SBBL, come si legge dall'articolo 1 della sua costituzione, è quella di "reintegrare il patrimonio bibliografico di settore e consentirne la consultazione a livello regionale": vuole offrire, in alte parole, un servizio di informazione e formazione agile, tempestivo e di alta professionalità a medici, studenti ed operatori del settore che non hanno la possibilità di attingere direttamente alle fonti informative biomediche.

SBBL è costituito da 11 biblioteche biomediche, scelte per entità o particolare interesse scientifico del patrimonio bibliografico posseduto:

- Biblioteca del Dipartimento di Farmacologia dell'Università degli Studi di Milano;
- Biblioteca dell'Istituto di Pediatria dell'Università degli Studi di Milano;
- Biblioteca dell'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Milano;
- Biblioteca della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano;
- Biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Brescia;
- Biblioteca della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia;

- Biblioteca dell'Istituto Nazionale Studio e Cura dei Tumori di Milano;
- Biblioteca dell'Istituto Neurologico Besta di Milano;
- Biblioteca dell'Istituto San Raffaele di Milano;
- Biblioteca dell'Istituto Farmacologico Mario Negri di Milano;
- Biblioteca dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia di Brescia.

Il consorzio di queste biblioteche è coordinato da un comitato di gestione presieduto dal Prof. Clementi del Dipartimento di Farmacologia dell'Università degli Studi di Milano.

In questi primi anni di vita, SBBL ha già realizzato importanti obbiettivi:

- realizzazione di un catalogo unificato del posseduto degli undici poli;
- distribuzione del catalogo cartaceo alle USSL, agli ospedali alle case di cura a alle biblioteche biomediche pubbliche;
- realizzazione di un formato elettronico del catalogo, fruibile su floppy disk;
- creazione di una anagrafe dei bibliotecari degli enti che partecipano al progetto;
- servizio di fornitura documenti agli utenti da parte dei poli;
- collegamento ad Internet delle biblioteche cardine;

- collegamento ad Internet dell'ufficio regionale competente;
- attività di formazione attualmente rivolta per ora ai bibliotecari SBBL, ma in generale programmata anche per operatori delle aziende sanitarie ed ospedaliere.

SBBL e CILEA

Il progetto più importante realizzato da SBBL è comunque l'acquisizione di banche dati di tipo bibliografico e di un software per la sua consultazione in Internet.

Ed è in tale ambito che è nata la collaborazione SBBL-CILEA.

Una prima fase, iniziata a fine 1996 e conclusa a marzo di quest'anno, è servita per testare software e hardware e per istruire parte del personale alle principali caratteristiche e problematiche riscontrabili nel lavoro "via rete". In periodi successivi sono state valutate le potenzialità di due prodotti per la consultazione in rete di una banca dati, Medline e dell'hardware messo a disposizione dal CILEA. La sperimentazione ha coinvolto gli 11 poli sopra elencati ed ha fornito precise informazioni per la definizione di un ambiente di lavoro efficiente ed affidabile.

Il servizio offerto

Anche se sono ancora in fase di definizione i contratti tra SBBL e Ovid (la casa fornitrice del software) e tra SBBL e CILEA, appare ormai definito l'ambiente di lavoro che sarà reso al più presto disponibile.

La piattaforma hardware è una workstation SUN Ultra Sparc a 200 MHz e 128 Mb di memoria e uno spazio disco superiore a 16Gb. La macchina è in rete su un anello FDDI.

La banca dati consultabile è Medline, (MEDlars onLINE) della NBL, National Library of Medicine.

Il database contiene gli abstract di tutti gli articoli pubblicati da circa 3800 riviste mediche e scientifiche, edite in diverse parti del mondo. La catalogazione parte dal 1966, con aggiornamenti mensili.

La consultazione di Medline avviene tramite Ovid, che consente diverse modalità di utilizzo:

1. tramite "Telnet Ovid", una interrogazione per terminali (o emulatori) VT100;
2. tramite Web: si accede con un browser (Netscape Navigator, Microsoft Explorer etc.);
3. tramite client: il pacchetto di interfaccia con il server è installato in locale.

Al CILEA spetta la gestione sistemistica del server, gli aggiornamenti del software di base, degli applicativi e del database, la configurazione degli ambienti di lavoro per l'utenza e l'assistenza agli utenti stessi.

Ai poli primari, che istituzionalmente sono chiamati ad assolvere alle richieste dell'utenza (ogni polo deve far fronte a 5 richieste bibliografiche alla settimana), si aggiungeranno altre 20 istituzioni, distribuite sul territorio:

- Biblioteca Medica Spedali Civili di Brescia;
- Biblioteca IRCCS Medea Ass. La nostra famiglia di Bosisio Parini;
- Biblioteca Fondazione Salvatore Maugeri IRCCS di Tradate;
- Biblioteca Ospedale di Morbegno;
- Biblioteca Ussl 43 di Vigevano;
- Biblioteca Ospedale S. Anna di Como;
- Biblioteca Ospedale S. Carlo di Milano;
- Biblioteca Ospedale Sacco di Milano;
- Biblioteca Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;
- Biblioteca Ospedale di Lecco;
- Biblioteca Ussl 13 di Treviglio;
- Biblioteca Fondazione Salvatore Maugeri IRCCS di Montescano;
- Biblioteca Fondazione Mondino di Pavia;
- Biblioteca Ospedale S. Matteo di Pavia;
- Biblioteca Istituto G. Pini di Milano;
- Biblioteca Dip di Bioingegneria Politecnico di Milano;
- Biblioteca Istituto Farmacologico M. Negri di Bergamo;
- Biblioteca Polo Universitario di Varese Fac. Medicina e Chirurgia di Pavia;
- Biblioteca Ospedale di Niguarda di Milano;
- Biblioteca Laboratorio LITA di Milano.

Tutti questi enti hanno alcune caratteristiche comuni (sono collegati in rete, hanno software e hardware appropriati e una conoscenza più o meno approfondita di banche dati bibliografiche), ma presentano anche grandi differenze nelle modalità di lavoro e nei mezzi a disposizione.

Alcuni hanno grandi biblioteche, personale specializzato, diversi database bibliografici a disposizione; altri materiale scarso, difficoltà a reperire informazioni, pochi abbonamenti a riviste.

Per entrambi i casi l'utilità di SBBL è evidente: offre un sistema di razionalizzazione degli acquisti, permette di allargare il proprio posseduto con una "condivisione" di risorse.

Un altro servizio (in fase di realizzazione), che completa l'iter di una ricerca bibliografica, dalla ricerca dell'articolo al suo reperimento, è il collegamento tra il catalogo del posseduto degli 11 poli di base e Medline.

Sviluppi futuri

Oltre allo sviluppo del già citato catalogo OPAC dei poli, si sta provvedendo alla creazione di un server WWW.

E' in programma per il mese di ottobre, un seminario di presentazione del servizio SBBL.

Maggiori informazioni sono disponibili sul WWW server di SBBL all'indirizzo:

sbbl.cilea.it

oppure rivolgendosi alla Dr.ssa Concetta Merlino della Regione Lombardia.